



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 1148 del 30.12.2019 e n. 1 del 02/01/2020

N.

DEL / /

OGGETTO: Delibera di autorizzazione a contrarre U.O. Provveditorato di cui all'art. 32 del D.lgs. del 18 Aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici). n. 14

DESCRIZIONE Documenti integranti il provvedimento	Data	Allegati n.
Allegato 1		

U.O. PROPONENTE ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Si attesta che la spesa di €. / relativa alla presente deliberazione costituisce:

- ☐ COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
☐ INCREMENTO PATRIMONIALE

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. richiedenti - conto economico/patrimoniale del bilancio corrente, attribuibile alla struttura:
- centro di costo/responsabilità

U.O. Economico - Finanziaria

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O.
Economato e Provveditorato

- ☐ NON COMPORTA ONERI DI SPESA
☒ COMPORTA ONERI DI SPESA

Il Direttore Generale, acquisito il parere favorevole di:

Direttore Amministrativo
Direttore Amministrativo f.f.

Direttore Sanitario
Direttore Sanitario f.f.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Visti

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale n. 39/2001 smi;
- l'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 12 del 1.7.2008 concernente la istituzione dal 1.1.2009 della Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- l'art. 2 della legge regionale n. 2 del 12.1.2017, relativo al “Nuovo assetto delle Aziende del Servizio Sanitario regionale”;

Richiamate

- la Deliberazione n. 1148 del 30/12/2019 di presa d'atto cessazione del dr. Polimeni dall'incarico di Direttore Generale e nomina del sostituto dott. Gaetano Annese;
- la Deliberazione n. 1/2020 di Presa d'atto dell'insediamento del sostituto del Direttore Generale, nomina del Direttore Sanitario f.f., conferma RSPP e Deleghe Vigenti;
- la Deliberazione n. 812 del 18.09.2019 di nomina del Dott. Raffaele Giordano quale Direttore Amministrativo dell'ASM;

Vista la D.G.R. n. 1153/2015, avente ad oggetto “Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 ss.mm.ii.- adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli enti del servizio sanitario regionale per la disciplina delle attività inerenti alla stazione unica appaltante – S.U.A. e centrale di committenza c.d.c. ex 2° co. dell'art. 32 L.R. 18/2013 ss.mm. e ii.”;

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 1324 del 30/09/2015 con la quale si è preso atto ed è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare per affidare alla Stazione Unica Appaltante lo svolgimento dei procedimenti di gara;

Visto il D.P.C.M. del 24/12/2015, avente ad oggetto: “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi”, individua le categorie e le soglie di beni e servizi che possono essere acquisiti dalle amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale, mediante il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori iscritti nell'elenco dei soggetti aggregatori, in quanto forniti dei requisiti previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, articolo 2, nonché i Comuni non capoluogo di provincia così come previsto al comma 3-bis, art. 33 decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Visto l'art. 77 della L.R. n. 5, avente ad oggetto “Collegato alla legge di stabilità regionale 2016”:

1. I commi 1 e 2 dell'articolo 32 della legge regionale 8 agosto 2013, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni sono così sostituiti:

“1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l'economicità della gestione è istituita la Stazione unica appaltante della Regione Basilicata per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria.

2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di committenza” degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria.”.

2. Dopo il comma 4 è aggiunto il seguente comma:

“4 bis. La SUA_RB è competente per l'affidamento di lavori servizi e forniture relativamente ai contratti scaduti o contratti nuovi successivi alla data di sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra la Regione e l'ente di riferimento.”;

Visto l'art. 15, comma 13, lettera d), della Legge 7 agosto 2012, n. 135, avente ad oggetto “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” ed ulteriormente modificata dalla Legge 228/2012, prevede che, “fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. I contratti stipulati in violazione di quanto disposto dalla presente lettera sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

Vista la deliberazione n. 332 del 04/04/2019 “approvazione del programma biennale di forniture e servizi di cui all’art. 21, comma 1 e 6, del d. lgs. n. 50/2016, del programma triennale dei lavori pubblici, del relativo elenco annuale e aggiornamenti, di cui all’art. 21, comma 1 e 3 del d. lgs. n. 50/2016” parzialmente modificata con deliberazione n.402 del 02/05/2019;

Vista la deliberazione n. 951 del 07/11/2019 di approvazione elenco acquisizioni di beni e servizi (art. 21, comma 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016);

Vista la deliberazione n. 1150 del 30/12/2019 “*Approvvigionamento di beni e servizi sotto soglia comunitaria. Definizione delle procedure amministrative e adempimenti conseguenti*”;

Atteso che U.O. proponente, a seguito richieste di approvvigionamento inoltrate dalle diverse unità operative, ha predisposto le procedure di gara così come riportato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Evidenziato che:

- le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti (art. 32, del D.lgs. del 18 Aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (art. 32 del D.lgs. del 18 Aprile 2016, n. 50);
- il decreto o la determina a contrarre indica il tipo di procedura da seguire per gli affidamenti sotto soglia comunitaria;

Rilevato che la U.O. proponente ha provveduto ad individuare nel rispetto della normativa vigente gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici, individuati sulla base degli importi stimati da porre a base d’asta;

Atteso che la determinazione della base d’asta **definitiva**, i criteri di selezione degli operatori, gli strumenti da adottare ed i soggetti coinvolti dovranno essere obbligatoriamente verificati all’atto della definizione degli atti di gara da parte del RUP e del Tavolo Tecnico;

Vista la delibera n. 171 del 04/02/2016 di modifica della deliberazione n.435 del 12/04/2011 inerente la tracciabilità dei flussi finanziari;

Ritenuto:

- di dover dare mandato all’U.O.C. Economato e Provveditorato di avviare i procedimenti sopra richiamati nel pieno rispetto delle indicazioni di legge nazionali e regionali;
- di individuare il responsabile unico del procedimento (RUP) così come indicato nella tabella , ai sensi dell’art. 4 della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e l’art.31, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in base al quale “*Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile del procedimento unico ...*”, il quale , al fine del perseguimento dell’obiettivo di approvvigionamento di cui al presente atto, ha l’obbligo di condividere gli atti di gara con i Tavoli Tecnici individuati e disporre, ove necessario, della massima collaborazione del personale sanitario e tecnico in servizio presso le varie Unità Operative;

Dato atto che la spesa relativa alla fornitura dei dispositivi di che trattasi rientra nei Budget di competenza dell’Unità Operative richiedente;

Presa d’atto del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f., come innanzi espresso, con l’apposizione delle rispettive firme;

DELIBERA

- 1.**Di richiamare** la narrativa in premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

2. **Di approvare**, ai sensi dell' art. 32 comma 2 del D. Lgs. n.50/2016, gli “elementi essenziali del contratto” ed il criterio di selezione degli operatori economici riportati nell’Allegato 1, parte integrante del presente procedimento da aggiudicare con i finanziamenti disponibili nei rispettivi Budget di competenza dell’UO richiedente ;
3. **Di precisare** che i criteri di selezione degli operatori, la determinazione della base d’asta definitiva, gli strumenti da adottare ed i soggetti coinvolti nelle singole procedure di affidamento dovranno essere obbligatoriamente riscontrati dal RUP e dai Tavoli Tecnici individuati all’atto della definizione degli atti di gara;
4. **Di nominare**, per le procedure di che trattasi, i responsabili unici dei procedimenti di gara (RUP), ai sensi dell’art. 4 della legge del 7 agosto 1990 n. 241 e dell’art.31 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, e i direttori esecutivi dei contratti (DEC);
5. **Di dare mandato** al RUP designato di avviare i procedimenti di gara di competenza, nel pieno rispetto delle indicazioni di legge nazionali e regionali;
6. **Di dare atto** che per l’aggiudicazione della procedura di che trattasi si procederà con atto dirigenziale a cura del dott. M. Viggiano, ai sensi dell’art. 32 comma 5 e 33 comma 1 del D.Lgs.50/2016;
7. **Di trasmettere** la presente deliberazione ai RUP , ai DEC, ai componenti dei Tavoli Tecnici, alle unità operative richiedenti e all’UO Gestione Risorse Finanziarie;
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, attesa la necessità di avviare le procedure di gara per l’approvvigionamento dei servizi sopra richiamati;
9. **Di disporre**, ai sensi del D. Lgs. 97/2016, la pubblicazione immediata dei dati contenuti nel presente atto sul sito aziendale – sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
10. **Di dare atto** che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell’U.O. proponente.

Il Dirigente dell’U.O. proponente dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia.

Il Dirigente
U.O.C. Economato e Provveditorato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale f.f.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, la presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, e che vi rimarrà per cinque giorni consecutivi. La relativa documentazione è disponibile per l'eventuale consultazione agli atti dell'U.O. proponente.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

☐ Trasmessa al Collegio Sindacale

☐ Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

Il Responsabile

DEL / /

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.